

La Sicilia 17 Ottobre 2020

Tangenziale: inseguito e arrestato dopo aver lanciato la droga dall'auto

Il caos lungo la Tangenziale non sempre fa notizia e, quindi, di rado desta stupore, ma quello registratosi nella tarda mattinata di giovedì scorso è apparso subito più rilevante del solito.

E non è passata di certo inosservata la presenza di un consistente numero di poliziotti, impegnati nella cattura di un presunto spacciatore, il 20enne Sebastian Kevin Rao, arrestato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale, al culmine di una vasta operazione che ha creato disagi agli automobilisti, buona parte di loro, comunque, abituati a restare vittime di incolonnamenti.

Stavolta, però, la “causa” era di particolare importanza, legata al controllo del territorio finalizzato alla prevenzione del crimine diffuso. Un equipaggio delle “volanti” che si trovava a transitare lungo la tangenziale ovest notava una Fiat Panda che procedeva a velocità sostenuta, effettuando manovre azzardate.

Gli agenti intimavano al guidatore di accostare per procedere a un controllo, ma questi, invece di fermarsi, pensava bene di accelerare, costringendo i poliziotti a imbastire un pericoloso inseguimento, a velocità sostenuta, che si protraeva per alcuni chilometri. Durante la fuga il conducente lanciava da un finestrino una busta di plastica di colore bianco, un gesto che non passava inosservato agli agenti, capaci poi di bloccare il fuggitivo. Intanto nella zona indicata giungeva personale dell'Anas e della polizia stradale che si prodigava per garantire la opportuna sicurezza del traffico e degli operatori di polizia impegnati nella ricerca dell'involucro sospetto.

Per questa ragione, la circolazione subiva forti rallentamenti, giusto per consentire ai poliziotti intervenuti di ispezionare la zona che risultava essere oggetto di interesse investigativo. Determinante, in questo senso, si rivelava l'impiego di App e Maui, cani antidroga in forza alla squadra cinofili dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico. Il loro fiuto conduceva verso un'aiuola spartitraffico della stessa Tangenziale, all'interno della quale era andata a finire la busta lanciata dal Rao dall'auto in corsa. Conteneva, come era facile intuire, droga: un panetto di cocaina del peso lordo di 1.086 grammi, capace di “generare” dosi per un valore di circa 100mila euro.

Alla luce di quanto accertato il giovane veniva tratto in arresto e, su disposizione del pubblico ministero di turno, sottoposto agli arresti domiciliari. In attesa che venga celebrato il giudizio di convalida.

Gaetano Rizzo